

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI**

---

**ORIGINALE**

**ANNO 2022**

**N. 28 del Reg. Delibere**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE  
DEI COMUNI ADERENTI L' UNIONE TERRE DI CASTELLI.**

L'anno 2022, il giorno 07 del mese di luglio alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola si è riunito il Consiglio dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>Partecipante</b>	<b>Presente/Assente</b>
<b>TONDI CHRISTIAN</b>	<b>Presente</b>
<b>BETTELLI EMILIANO</b>	<b>Assente</b>
<b>BONAIUTI AUGUSTO</b>	<b>Assente</b>
<b>CACI ROSSELLA</b>	<b>Presente</b>
<b>CAMPANA VERONICA</b>	<b>Assente</b>
<b>COSTANTINI UMBERTO</b>	<b>Assente</b>
<b>COVILI FEDERICO</b>	<b>Presente</b>
<b>CREMONINI GIULIA</b>	<b>Presente</b>
<b>FIorentini LORENZO</b>	<b>Assente</b>
<b>FOLLONI FEDERICO</b>	<b>Assente</b>
<b>FONTANESI LAURO</b>	<b>Presente</b>
<b>FRANCESCHINI FABIO</b>	<b>Assente</b>
<b>GALLETTA STEFANO</b>	<b>Presente</b>
<b>GALLI GIOVANNI</b>	<b>Presente</b>
<b>GIANAROLI GIAN LUCA</b>	<b>Presente</b>
<b>GLIELMI MASSIMO</b>	<b>Assente</b>
<b>GOZZOLI RITA</b>	<b>Assente</b>

Unione Comuni Terre Castelli – Deliberazione n. 28 del 07/07/2022

<b>LAGAZZI IACOPO</b>	<b>Presente</b>
<b>LINARI ERIO</b>	<b>Presente</b>
<b>MAZZONI CRISTIAN</b>	<b>Presente</b>
<b>MONTANINI MARIA CRISTINA</b>	<b>Assente</b>
<b>MORANDI LAURA</b>	<b>Presente</b>
<b>MURATORI EMILIA</b>	<b>Presente</b>
<b>OCA GABRIELLA</b>	<b>Presente</b>
<b>PARADISI MASSIMO</b>	<b>Presente</b>
<b>PASINI ANGELO</b>	<b>Assente</b>
<b>PELLONI SIMONE</b>	<b>Presente</b>
<b>PIETROPAOLO ALESSANDRO</b>	<b>Presente</b>
<b>POPPI FEDERICO</b>	<b>Presente</b>
<b>ROPA FEDERICO</b>	<b>Presente</b>
<b>TAGLIAVINI ENRICO</b>	<b>Presente</b>

N. Presenti **20** N. Assenti **11**

Assiste il SEGRETARIO GENERALE MASSIMILIANO MITA.

Scrutatori: LINARI, COVILI.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. CHRISTIAN TONDI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI ADERENTI L' UNIONE TERRE DI CASTELLI.**

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**Udita** la relazione introduttiva dell'Assessore Tagliavini che illustra l'argomento;

**Richiamate:**

- la Deliberazione di Consiglio di Unione n. 17 del 27/03/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione unitaria nel territorio dell'Unione Terre di Castelli dei servizi relativi alle funzioni della protezione civile;
- la deliberazione di Consiglio di Unione n. 62 del 24/11/2016 dove si sono approvati i Piani di Emergenza Comunali relativamente agli aggiornamenti circa la criticità del rischio sismico;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 05/04/2017 "*APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA REGIONALE DI ALLERTAMENTO PER IL RISCHIO METEO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO, COSTIERO ED IL RISCHIO VALANGHE, AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE*";
- la deliberazione di Consiglio di Unione n. 27 del 31/05/2018 dove si sono approvati i Piani di Emergenza Comunali relativamente agli aggiornamenti circa la criticità idraulica ed idrogeologica ed il nuovo sistema di allertamento;
- la deliberazione di Consiglio di Unione n. 02 del 28/01/2021 "*APPROVAZIONE PIANI DI EMERGENZA COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI*";

**Preso atto:**

- del progetto di riqualificazione della protezione civile iniziato a fine 2018 con l' ausilio anche della nuova piattaforma web sit, al fine di dotare tutti i referenti dei Comuni di un nuovo strumento informatico al fine di agevolarli nelle azioni di protezione civile sia in momenti di pace sia durante le emergenze;
- dei vari incontri svolti in questi ultimi anni e mesi tra i referenti tecnici comunali congiuntamente al personale preposto della Regione Emilia Romagna, per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile;
- della collaborazione tra il personale dell'Area Tecnica di Unione ed i referenti tecnici comunali al fine di apporre le ultime modifiche ai piani in oggetto;

**Premesso che:**

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** "Codice della Protezione Civile";

- all'art 1 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** vengono indicate la Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
  - all'art 2 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
  - all'art 3 comma 1 lettera C del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto Dlgs 1/2018;
  - all'art. 12 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1** vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
  - ai sensi dell'art. 6 "Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane" della **Legge Regionale n. 1/2005**, "I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:
- a) *alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;*
  - b) *alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;*
  - c) *alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);*
  - d) *alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;*
  - e) *all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;*

*f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.*

*- al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)\*, l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale.*

*\*(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti)*

**Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** “Codice della Protezione Civile”;

**Vista la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 1** “norme in materia di protezione civile e volontariato. istituzione dell’agenzia regionale di protezione civile”;

**Visto** l’articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

**Vista** La DGR n. 1761 del 30/11/2020 con la quale è stata approvata la modifica al “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile” ex DGR 962/2018;

**Rilevato** che nei comuni dell’Unione Terre di Castelli sono stati effettuati gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l’emergenza (CLE) e che sono stati recepiti nei Piani di Emergenza comunali di Protezione Civile con deliberazione di consiglio di unione n. 62 del 24/11/2016;

**Visto** l’art. 1, comma 112, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, il quale prevede che “qualora i comuni appartenenti all’unione conferiscano all’unione la funzione della protezione civile, all’unione spettano l’approvazione e l’aggiornamento dei piani di emergenza di protezione civile;

**Considerato** pertanto che all’Unione Terre di Castelli spetta l’approvazione e l’aggiornamento di piani comunali di emergenza di protezione civile;

**Preso atto che**, come riporta il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (2017-2021), le foreste dell'Emilia-Romagna non presentano caratteristiche di particolare propensione agli incendi grazie al particolare assetto meteorologico di tipo temperato e sufficientemente fresco ed umido. Al confine tra la regione centro-europea, fresca ed umida, che quasi non conosce gli incendi forestali e la regione mediterranea, calda e secca, che considera gli incendi come una delle peggiori calamità, la Regione Emilia-Romagna in realtà è un unico grande versante settentrionale lungo il quale risultano attenuate molte delle condizioni sfavorevoli che a sud del crinale appenninico determinano eventi di portata decisamente superiore. Tuttavia, la diffusa presenza umana e alti indici di densità della viabilità costituiscono fattori di accrescimento del rischio di incendi, in particolare quando si verificano periodi di scarsa piovosità associati a forte ventosità;

**Visti** i piani comunali di emergenza di protezione civile dei Comuni aderenti all'Unione interessati dagli scenari di rischio incendi di interfaccia, comprensivi dei relativi allegati tecnici, predisposti dall'area tecnica dell'Unione Terre di Castelli e dai referenti degli uffici comunali, avvallati dalla Regione Emilia Romagna, come da allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** che tali piani di emergenza comunali sono pervenuti dai sei Comuni aderenti l'Unione Terre di Castelli, all'Area Tecnica dell'Unione Terre di Castelli che sono interessati anche dagli scenari di rischio degli incendi di interfaccia;

**Preso atto inoltre** che questi piani sono formalmente omogenei per tutti i Comuni aderenti l'Unione Terre di Castelli e costituiti, nella loro struttura, come da indicazioni e linee guida nazionali e regionali nel seguente modo:

- PREMESSA/PARTE INTRODUTTIVA
- PARTE 1: INQUADRAMENTO GENERALE E SCENARI DI EVENTO
- PARTE 2: ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
- PARTE 3: MODELLO DI INTERVENTO
- PARTE 4: INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- ALLEGATI OPERATIVI
- TAVOLE

**Considerato pertanto**, viste le suddette premesse, di aggiornare ora i piani di emergenza di protezione civile dei Comuni aderenti all'Unione interessati dagli scenari di rischio incendi di interfaccia dei Comuni di Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Vignola, Zocca;

**Considerato inoltre che** i piani dei due Comuni non interessati da questi rischi incendio: Comune di Spilamberto e Comune di Castelnuovo Rangone sono da ritenersi idonei ed ancora in vigore come da aggiornamento del 28/01/2021 approvati con DCU n. 02/2021;

**Preso atto**, infine, che al periodico aggiornamento dei piani in oggetto ed in particolare delle schede di piano, COC, aree di emergenza e dei relativi contenuti, provvederanno i Comuni stessi con proprie delibere e con il coordinamento dell'unione Terre di Castelli;

**Dato atto** che la registrazione della seduta, così come previsto dall'art. 42 del Regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 e succ. mod., è disponibile nella sezione del sito istituzionale "Sedute del Consiglio dell'Unione Terre di Castelli - Video diretta e registrazioni";

**Dato atto** che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è l'Arch. Umberto Visone che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

**Dato atto** che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) 2022/2024 approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 10/03/2022;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	20	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	20	
CONTRARI	//	

**DELIBERA**

- di approvare i piani di emergenza di Protezione Civile dei Comuni di Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Vignola, Zocca, aderenti all'Unione Terre di

Castelli interessati dagli scenari di rischio incendi di interfaccia, come da allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che i piani dei due Comuni non interessati da questi rischi incendi: Comune di Spilamberto e Comune di Castelnuovo Rangone, sono da ritenersi idonei ed ancora in vigore come da aggiornamento del 28/01/2021 approvati con DCU n. 02/2021;

- di dare atto che i documenti che compongono i piani di emergenza comunali sono depositati agli atti su supporto digitale presso i rispettivi uffici Comunali e copia degli stessi presso l'ufficio Area Tecnica dell'Unione, con sede presso il Comune di Castelnuovo Rangone;

- di dare atto che al periodico aggiornamento dei piani in oggetto, in particolare delle schede di piano, COC, aree di emergenza e dei relativi contenuti, provvederanno i Comuni stessi con proprie delibere e con il coordinamento dell'unione Terre di Castelli;

- di disporre l'invio della presente deliberazione anche alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ambito territoriale di Modena.

**INDI**  
**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito, determinata dalla necessità di garantire continuità all'attività gestionale dell'Ente;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	20	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	20	
CONTRARI	//	

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Unione Comuni Terre Castelli – Deliberazione n. 28 del 07/07/2022





**Unione di Comuni Terre di Castelli  
(Provincia di Modena)**

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio  
**CHRISTIAN TONDI**

Il Segretario Generale  
**MASSIMILIANO MITA**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.

---

*Unione dei Comuni Terre di Castelli*

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI ADERENTI L' UNIONE TERRE DI CASTELLI**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico.  
Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

Unione Comuni Terre Castelli li, 21/06/2022

**Sottoscritto dal Dirigente / Responsabile del  
Settore  
(UMBERTO VISIONE)  
f.to con firma digitale**

---

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI ADERENTI L' UNIONE TERRE DI CASTELLI**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il/La sottoscritto/a **STEFANO CHINI, Dirigente / Responsabile del Servizio Finanziario, non esprime parere** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della **sopra estesa proposta di deliberazione**, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile , ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Vignola, lì 23/06/2022

**Sottoscritto dal Dirigente/Responsabile  
(STEFANO CHINI)  
f.to con firma digitale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE DEI  
COMUNI ADERENTI L' UNIONE TERRE DI CASTELLI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Delibera N. 28 del 07/07/2022**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, in data di adozione, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Vignola, 04/08/2022

Il Vice Segretario  
Elisabetta Pesci  
Atto firmato digitalmente